

MODELLO
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19
PER L'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO
(art. 14 del Reg. (UE) 2016/ 679)

(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/ 679)

Misura di comunicazione e/o di pubblicazione, in formato elettronico, quando risulta impossibile o implica uno sforzo sproporzionato comunicare le informazioni direttamente all'interessato

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), con la presente informativa, si forniscono informazioni sul trattamento dei dati del personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le amministrazioni anche sulla base di contratti esterni, interessati dall'attività di verifica del certificato verde COVID-19, prevista dall'art. 9-quinquies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, del D. L. 21 settembre 2021, n. 127, al fine dell'accesso ai luoghi di lavoro.

Area	Socio-assistenziale sanitaria
Settore	
Ufficio	
Trattamento	Controllo green pass
Incaricati trattamento: denominazione e punti di contatto	Incaricati al servizio check point – controllo accessi.

INFORMAZIONI CONCISE TRASPARENTI E CHIARE AI SENSI DELL'ART. 14, PARAGRAFO 5, LETT. B) GDPR	
Titolare	Titolare: Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor con sede in Via Ospedale n. 12 – Castelfranco Veneto (TV); Centralino: +39 0423.738111, Email: posta@centroanzianisartor.it, PEC: posta@pec.centroanzianisartor.it, sito web istituzionale: www.centroanzianisartor.it
RPD	L'interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati del titolare, ai sotto indicati punti di contatto: e-mail: consulenza@entionline.it - PEC: professionisti@pec.ncpg.it – Tel.: 0376 803074
Finalita'	Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alla verifica, da parte dei Dirigenti / P.O., o loro delegati, del possesso delle certificazioni verdi digitali COVID-19 (cd. “Green Pass”) in corso di validità, del personale docente e ATA, per consentire agli stessi l'accesso giornaliero nella sede ove prestano servizio.
Base giuridica	La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, rispettivamente ai sensi dall'art. 6, par. 1 lett. c) ed e) del Regolamento

	<p>UE 679/2016. Inoltre, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento UE 679/2016.</p> <p>La fonte normativa da cui discendono gli obblighi giuridici di cui sopra, in capo al Titolare del trattamento, è costituita dall'art. 9-quinquies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, del D. L. 21 settembre 2021, n. 127.</p>
Categorie di dati personali	<p>Nell'ambito del processo di verifica dei certificati verdi COVID-19, saranno trattati esclusivamente dati del personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le amministrazioni al fine di accedere ai luoghi di lavoro.</p> <p>Più in particolare, saranno trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali comuni di cui all'art. 4, n.1 del Regolamento UE 679/2016, ossia: nome, cognome, codice fiscale; • Dati afferenti alla salute, rientranti nelle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016, relativi all'esito della verifica circa il possesso della certificazione verde COVID-19 in corso di validità.
Categorie di destinatari della comunicazione di dati	<p>I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità di verifica sopra indicate, non saranno comunicati dal Titolare a soggetti terzi.</p>
Modalità di trattamento	<p>I dati saranno trattati tramite specifiche funzionalità automatizzate messe a disposizione dal Ministero per la Funzione pubblica o tramite l'apposita App sviluppata dal Ministero della salute "Verifica C 19", prevista dal dPCM 17 giugno 2021, attuativo dell'art. 9, c. 10, del d.l. n. 52, che consente di verificare l'esito della validità della certificazione (<i>Green Pass</i> valido/<i>Green Pass</i> non valido) e tramite verifica dell'identità del titolare della certificazione verde. Il processo di verifica consente di effettuare esclusivamente le operazioni di consultazione e visualizzazione dei dati.</p> <p>Gli esiti delle verifiche, relative al possesso o meno di una certificazione verde COVID-19 in corso di validità, restituiti dalla App utilizzata, non saranno in alcun modo conservati nel sistema informativo dell'Ente.</p>
Trasferimento	<p>I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.</p>
Termine di conservazione	<p>Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, non sarà conservato nel sistema informativo dell'Ente, alcun esito delle verifiche circa il possesso o meno di una certificazione verde COVID-19.</p>
Diritti dell'interessato	<p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Ha diritto, altresì, non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, qualora il trattamento sia basato sul consenso, di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. L'apposita istanza,</p>

	indirizzata al Titolare, è presentata sia al Titolare, nei punti di contatto in epigrafe indicati sia al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare medesimo ai punti di contatto in epigrafe indicati. L'interessato ha, inoltre il diritto di presentare reclamo come previsto dall'art. 77 del Regolamento o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Conferimento	Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di poter accedere al luogo di lavoro in applicazione di quanto disposto dall'art. 9-quinquies del D.l. 52/2021.
Ulteriori informazioni	In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento. A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

TABELLE DI CONSULTAZIONE PER L'INTERESSATO

DIRITTI DELL'INTERESSATO	
Art. 15 GDPR Accesso	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: le finalità del trattamento; le categorie di dati personali in questione; i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 art. 15 GDPR non deve ledere i diritti e le libertà altrui.
Art. 16 GDPR Rettifica	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
Art. 17 GDPR	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento

Cancellazione ("diritto all'oblio")	<p>conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR, e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 GDPR, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; i dati personali sono stati trattati illecitamente; i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1 GDPR. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei dati personali. I paragrafi 1 e 2 art. 17 GDPR non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3 GDPR; ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 art. 17 GDPR rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.</p>
Art. 18 GDPR Limitazione trattamento	<p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 GDPR, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 art. 18 GDPR è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.</p>
Art. 19 GDPR Notifica	<p>Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18 GDPR, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.</p>
Art. 20 GDPR Portabilità	<p>L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR, o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) GDPR; il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. L'esercizio del diritto alla portabilità lascia impregiudicato il diritto all'oblio. Tale diritto</p>

	non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il diritto non deve ledere i diritti e le libertà altrui.
Art. 21 GDPR Opposizione	L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 art. 21 GDPR è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
Art. 22 GDPR Processo decisionale automatizzato o compresa la profilazione	L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che la riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona. Tale diritto non si applica nel caso in cui la decisione: sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; si basi sul consenso esplicito dell'interessato. Le decisioni sopra indicate non si basano sulle categorie particolari di dati personali (dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) a meno che non sia d'applicazione uno dei seguenti casi: l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di trattare le suddette categorie particolari di dati; il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato; non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato. In ogni caso, qualsiasi operazione su tali dati avviene con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono trattati e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi con un livello di sicurezza elevato.